



TRIBUNALE DI GORIZIA

24 GIU. 2026

N. 1046/26 PROT.

TRIBUNALE DI GORIZIA

Oggetto: **Tavolo tecnico sulle procedure esecutive e concorsuali**

VERBALE DELLA RIUNIONE

del 9 giugno 2026 ore 15:00

Con la presenza di:

Presidente del Tribunale e Giudice delegato dott. Riccardo Merluzzi;

Giudice delle esecuzioni immobiliari dott.ssa Valeria Zingaro;

Giudice delle esecuzioni immobiliari dott.ssa Francesca Di Donato (collegata da remoto);

Coordinatrice del Settore Civile dott.ssa Ilaria Parlangei;

Per il Collegio dei Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Gorizia geom. Luana Tunini.

Per gli avvocati:

Monica Bassanese (verbalizzante), Pietro Becci, Mario Corubolo, Rossanna Gregolet.

Per i dottori commercialisti:

dott. Alessandro Culot.

Vengono trattati i seguenti punti:

Comunicazioni del Presidente.

1. Aggiornamento listini società che curano la pubblicità delle vendite.

Il Presidente dott. Merluzzi comunica l'avvenuto aggiornamento dei listini delle Società che curano le pubblicità immobiliari presso il Tribunale di Gorizia – Astalegale.net e Aste Giudiziarie Inlinea -, come anticipato nel verbale del 5.2.2026, cui seguirà apposita Circolare che sarà pubblicata nel sito del Tribunale il 10.06.2026 e successivamente anche nel portale delle due società. La Circolare comporterà delle lievi modifiche all'ordinanza di vendita (pagina 2) in punto autorizzazione alla gestione del portale d'asta telematica e alla determinazione in misura percentuale del compenso, nonché in punto verifica e pagamento delle fatture di pubblicità insolute a cura del delegato (pagina 4). Una novità consiste nella circostanza che la fattura di pubblicità sarà emessa, a carico del creditore procedente, all'atto dell'aggiudicazione. Si discute nel corso della riunione quale sia sul piano pratico la modalità preferibile per pagare

tribunale di Gorizia
2 A. 0028
PROT. N. 1099/2017
tale fattura, se da parte del creditore procedente o piuttosto da parte della procedura, come onere prededucibile, a cura del professionista delegato, utilizzando la provvista incamerata con la cauzione o, ancora preferibilmente, con il saldo prezzo, a 30 giorni dal predetto saldo, su emissione di fattura intestata all'esecutato, non palesandosi questioni contabili ostative (intervengono sul tema Becci, Corubolo, Gregolet, Culot). Il Presidente si riserva di confrontarsi su tale aspetto con le società interessate.

2. Vendita senza incanto. Pluralità di offerte. Mancata adesione alla gara da parte di tutti gli offerenti. Parità di offerte per importo ed anche alla luce dei criteri offerti dall'art.573 comma 3 c.p.c. Applicabilità del criterio della priorità temporale di presentazione dell'offerta richiamato dall'art.573 comma 2 c.p.c.: opportunità d'inserimento di tale previsione nelle condizioni generali dell'avviso di vendita o sufficienza di un richiamo alle norme vigenti.

L'avv. Bassanese illustra il tema in oggetto. L'avv. Corubolo conferma che tale criterio è applicato nella prassi, con invito agli offerenti presenti a sollevare eventuali osservazioni. In mancanza di taluno degli offerenti in sede d'asta, l'assenza deve equipararsi a rinuncia implicita alla gara e a sollevare eventuali contestazioni. Il Presidente, il Giudice dell'esecuzione, e gli altri partecipanti unanimemente avallano l'applicabilità del criterio della priorità temporale da parte del professionista delegato, senza che si renda necessaria una modifica delle condizioni generali dell'avviso di vendita, essendo sufficiente il richiamo alle norme vigenti.

3. Liberazione immobile a spese della procedura.

L'avv. Bassanese sintetizza la seguente questione: se il custode sia tenuto a liberare l'immobile a spese della procedura *in ogni caso*, se l'aggiudicatario lo richiede, come sua facoltà o diritto. In molti casi viceversa l'aggiudicatario si fa carico dello smaltimento dei mobili. Se questo non accade, ovvero se l'aggiudicatario pretende che lo sgombero e smaltimento sia eseguito dalla procedura ed a spese della stessa, se sussiste l'obbligo del custode *in ogni caso*, o ad esempio solo in presenza di rifiuti "pericolosi" o beni particolari, come auto abbandonate, ecc., e con quali modalità e tempistiche.

Dopo confronto sul tema e la casistica, si conviene che la liberazione su istanza dell'aggiudicatario non può che essere totale, non risultando dalla norma di riferimento (art.560 c.p.c.) casi particolari di esclusione, se non l'esonero dell'aggiudicatario.

L'avv. Corubolo rileva che le criticità maggiori emergono in caso di ordine di liberazione anticipato rispetto all'aggiudicazione, emesso contestualmente all'ordinanza di vendita, specie a fronte di sgombero e smaltimento di rifiuti speciali o che comunque comportano spese ingenti, come tali da anticiparsi a carico del creditore procedente. In tali casi si conviene di attendere salvo casi particolari e/o d'urgenza, l'aggiudicazione, o il saldo prezzo, a seconda dell'entità della spesa, per poter disporre della provvista necessaria a sostenere l'onere, previa autorizzazione del G.E., e salvo esonero.

4. Segnalazione errore di lettura files atti esecuzioni immobiliari (bozze approvate dal G.E.) caricati nel sito del tribunale

L'avv. Bassanese segnala l'errore di lettura dei files in oggetto, riscontrata anche da altri colleghi. Dopo verifica del Presidente e della dott.ssa Zingaro, tale problema non viene riscontrato, desumendosi perciò che si tratta di un problema del singolo applicativo.

5. Varie. Albo CTU. Liquidazione compensi.

La geometra Tunini coglie l'occasione per comunicare che con effetto alla data di ieri si è dimessa dalla carica di Presidente del Collegio, permanendo nella carica di Consigliere del Collegio e che partecipa al tavolo in qualità di referente per la materia.

Il Presidente dott. Merluzzi rileva il numero esiguo di iscritti - ingegneri, geometri, periti e medici legali - nell'Albo dei CTU.

La geom. Tunini osserva che un possibile freno all'iscrizione potrebbe derivare dai tempi di liquidazione del compenso del C.T.U. a Sentenza, a conclusione quindi del procedimento. Il Presidente rileva che tale tempistica non sussiste nei procedimenti per accertamenti tecnici preventivi, in cui la liquidazione è immediata.

La geometra Tunini espone inoltre i problemi riscontrati nell'incasso dei compensi dovuti nelle esecuzioni immobiliari, in caso di estinzione anticipata, in cui è loro chiesta dal creditore pignorante l'emissione di fattura intestata al debitore esecutato, dal quale evidenzia difficoltà di recupero.

Il Presidente dott. Merluzzi sottolinea che il decreto di liquidazione del compenso dello stimatore è emesso a carico del creditore procedente, e che è buona prassi del G.E., a fronte della rinuncia agli atti, prima di dichiarare l'estinzione della procedura, invitare gli Ausiliari, entro un ristretto termine – 10 giorni – al deposito di nota spese, in mancanza del quale i compensi degli stessi s'intendono soddisfatti / tacitati.

6. Domanda di conferma elenco delegati

L'avv. Bassanese, anche sulla base delle richieste in tal senso pervenute da altri iscritti, chiede indicazioni per la presentazione delle domande di conferma d'iscrizione nell'elenco *ex art.179* ter disp.att.c.p.c. al maturare del primo triennio, che dovrebbe coincidere, in base agli orientamenti emersi nelle precedenti riunioni, stante la formazione progressiva dell'elenco, da giugno a novembre 2023, a conclusione del corrente anno solare.

Il Presidente si riserva di aggiornare in merito.

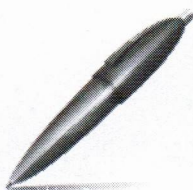
I lavori si chiudono alle ore 16:00. Il Presidente rinvia la prossima riunione a martedì
13.10.2026 ore 15.00

Il Presidente del Tribunale dott. Riccardo Merluzzi



RICCARDO MERLUZZI
MINISTERO DELLA
GIUSTIZIA
24.06.2026 12:26:50
GMT+01:00

La verbalizzante avv. Monica Bassanese



Firmato digitalmente da:
BASSANESE MONICA
Firmato il 24/06/2026 10:43
Seriale Certificato: 4267390
Valido dal 17/02/2025 al 17/02/2028
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA